

Prot. n.242/2020

Roma, 4 dicembre 2020

Spett.le  
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli  
Piazza Mastai, n. 12  
00153 Roma

alla c.a. del Direttore Generale, Dott. Marcello Minenna

**Oggetto: Contributo open hearing del 30 novembre 2020 “eDAS: un altro tassello”**

Egregio Direttore,

a nome di tutta l'Associazione desidero ringraziarLa per le assidue e produttive occasioni di confronto in materia di eDAS, nonché per gli sforzi profusi sino ad oggi per garantire la completa implementazione dei nuovi processi.

A pochi giorni dal passaggio effettivo al documento telematico riteniamo utile portare alla Sua attenzione alcune ulteriori criticità segnalateci dagli operatori, affinché l'Agenzia possa intervenire tempestivamente per risolverle.

Nel rimandare alle nostre precedenti note per le questioni di dettaglio, evidenziamo di seguito i temi discussi durante l'ultimo open hearing del 30 novembre scorso:

- 1) La risposta alla domanda n. 23, di cui alla circolare ADM n. 36/2020, appare in difformità con quanto previsto dalla DD prot. 138764/2020 e dalla circolare n. 9/2020, le quali stabiliscono l'obbligatorietà del messaggio DE818 - ovvero il rapporto di ricezione del prodotto - solo per i trasferimenti tra depositi commerciali e non anche quando la merce è spedita dal deposito fiscale. Seguendo tale indicazione normativa, che trova fondamento nella gerarchia delle fonti e discende in primis dalle disposizioni del DM n. 210/1996, **la nostra Associazione ha dato indicazioni alle aziende aderenti di procedere al rapporto di ricezione solo nelle ipotesi regolate dalle predette fonti.** Nel caso in cui l'Agenzia dovesse invece confermare quanto recato dalla predetta risposta n. 23, ossia l'obbligatorietà del rapporto di ricezione anche per i movimenti da deposito fiscale e/o, ancor più in generale, per ogni movimento effettuato con eDAS, riteniamo necessario un intervento sulla normativa vigente, ovvero un chiarimento di carattere amministrativo di rango primario, che specifichino, in concreto, la valenza giuridica del rapporto di ricezione, le sue concrete modalità di compilazione e le eventuali



conseguenze derivanti da una sua omissione o da una sua esecuzione non conforme a tali specifiche indicazioni, con particolare riferimento alle ipotesi connesse alla ricezione quantitativi diversi da quelli indicati dal documento eDAS, che potrebbero avere effetti anche di carattere commerciale, oltre che fiscale.

- 2) È frequente il caso in cui, dopo l'invio del messaggio DE815, il sistema informativo dell'ADM non restituisce il formato pdf dell'eDAS, causando blocchi o ritardi all'operatività del deposito. In alcuni casi l'azienda attiva la procedura di fall-back emettendo un DAS cartaceo, salvo poi ricevere l'eDAS a distanza di tempo. In tale eventualità, si chiede di **chiarire come devono essere gestiti i due documenti per lo stesso movimento.**
- 3) Con le risposte ai quesiti 13 e 14, di cui alla circolare ADM n. 36/2020, l'Agenzia ha chiarito quale deve essere il sistema di **comunicazione tra lo speditore e l'incaricato del trasporto**, specificando che può avvenire alternativamente utilizzando l'applicazione "web responsive" -che sarà messa a disposizione dall'Agenzia- o attraverso "applicativi dello speditore" interoperabili con il sistema dell'Agenzia. In **attesa della "web app"**, che l'Agenzia ha più volte annunciato, la nostra Associazione, in linea col disposto normativo, ha **suggerito alle Aziende di dotarsi di strumenti autonomi** in grado, seppur non interoperabili con il sistema centrale, di garantire comunque una forma di comunicazione elettronica con il trasportatore e storicizzare i messaggi scambiati. All'esito dell'Open Hearing del 30/11, appresa la volontà di garantire l'interoperabilità con il sistema informativo dell'ADM nonché di prevederne un più ampio utilizzo (dal rapporto di ricezione al cambio di destinazione), riteniamo funzionale adempiere a tale disposizione solo attraverso l'uso della web app messa a disposizione di Dogane (l'unica che può garantire il requisito dell'interoperabilità). A tal fine, e in considerazione dell'ampia platea di soggetti che verrebbero coinvolti, sarebbe opportuno un confronto con le principali associazioni rappresentative della filiera per l'illustrazione delle funzioni dell'applicativo.

Nel ringraziarLa ancora per la consueta disponibilità, Le porgo cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
*Sebastiano Gallitelli*

